

COMUNE DI MAGLIE

CHIEDE	Procedimento
Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento	Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento. Artt. 16 e 17 del R.R. 26/13.
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
03888400755	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	252481	
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SERGIO	STICCHI	STCSRG65A18E815Q
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	18/01/1965	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	LECCE
Comune	
MAGLIE	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	LECCE
Comune	
MAGLIE	

Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
MALTA			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
54	73024	imersrl@pec.it	
Carica			
AMMINISTRATORE UNICO			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
IMER - S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03888400755	03888400755

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	LECCE	
Comune		
MAGLIE		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ZONA INDUSTRIALE	SN	73024
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		IMERSRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
LUIGI	SIMONE	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
GALATINA		06/09/1982	
	Provincia		Stato
[X] in Italia	LE	[] all'Estero	
Cod.Fiscale			
SMNLGU82P06D862G			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
GALATONE	LE	73044
Indirizzo	Tel	Fax
VIA BOCCACCIO N.7	3337092519	

eMail PEC

luigi.simone@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLE ACQUE DI DILAVAMENTO DELLE SUPERFICI IMPERMEABILI AI SENSI DEL R.R. 26/2013 E DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART.269 DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

luigi.simone@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MAGLIE

indirizzo pec commercio.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MAGLIE indirizzo mail commercio.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: Provincia di Lecce - dipartimento ambiente

Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento. Artt. 16 e 17 del R.R. 26/13.

localizzazione dell'insediamento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MAGLIE		LE	73024

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
ZONA INDUSTRIALE	SNC

scala	piano	interno

oggetto dell'istanza

Il/La sottoscritto/a

STICCHI SERGIO

nato/a a

il

residente in

MAGLIE

18/01/1965

MAGLIE

via/viale/P.zza

n.

CAP

MALTA

58

73024

☐ a) in qualità di titolare dello scarico di acque meteoriche di dilavamento proveniente da rete fognaria separata di cui all'art. 113, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.152/06 e s. m. ed i. e art. 4 del R.R. n.26/13;

☒ b) in qualità di titolare dell'immissione delle acque meteoriche di dilavamento di cui all'art. 113, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.152/06 e s. m. ed i., e art. 15 comma 3 del R.R. provenienti da superfici di raccolta superiore a 5000 mq

☐ c) in qualità di titolare dello scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio dilavanti dalle superfici e pertinenze di edifici, installazioni e/o attività di cui all'art. 15, comma 6) del R.R. n.26/13;

CHIEDE

☒ a norma dell'art. 16 (edifici esistenti), del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013 (B.U.R.P. n.166 del 17/12/2013)

☐ dell'art. n.17 (nuovi edifici ed installazioni), del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013 (B.U.R.P. n.166 del 17/12/2013)

che gli venga concessa l'autorizzazione di cui al punto :

☐ a)

☒ b)

☐ c)

Allega la seguente documentazione:

[X] 1) Relazione tecnica generale a firma di tecnico abilitato, che descriva l'attività svolta nell'insediamento con relativo schema blocchi, l'intervento, le scelte progettuali, i particolari costruttivi dei sistemi di trattamento e di smaltimento delle acque meteoriche, il dimensionamento dei sistemi di trattamento e di scarico;

La Relazione deve descrivere, in dettaglio, le modalità di adempimento dell'obbligo al riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento, di cui all'art. 2 comma 2°, del R.R. n.26/13.

Alla relazione tecnica devono essere allegati tutti gli elaborati grafici che consentono di individuare con precisione il sito di intervento, il contesto urbanistico, le dimensioni dell'insediamento:

- a) stralcio Cartografia Tecnica Regionale 1:5.000 ovvero del rilevamento aerofotogrammetrico comunale;
- b) planimetria dell'insediamento con l'inquadramento territoriale ed urbanistico, con l'indicazione delle reti di fogna bianca, dei sistemi di trattamento, del sito di scarico finale;
- c) stralcio catastale con indicazione dell'insediamento e del sito di scarico;

allega il documento

_DC5288_C108646_A4530

allega il documento

_DC5288_C108646_A4530

[X] 2) Relazione geologica ed idrogeologica, da cui si deve evincere l'analisi del rischio idraulico, idrogeologico ed ambientale con indicazione delle misure per la loro mitigazione. Deve riportare la valutazione della capacità di assorbimento e percolazione del sistema di smaltimento rispetto alle portate da smaltire;

La relazione deve essere corredata da:

- a) Stralcio corografia 1:25.000 con indicazione del punto di scarico, anche con coordinate UTM;
- b) una sezione idrogeologica, anche schematica, da cui si possono trarre i rapporti stratigrafici in riferimento allo strato saturo del sottosuolo;
- c) Indicazione della distanza minima, dello scarico, da opere di derivazione-captazione di cui agli artt. 7 e 13 del R.R. n.26/13;

allega il documento

_DC5288_C108647_A4530

[] 3) Parere dell'Autorità di Bacino per la Puglia, nel caso di area a rischio e/o pericolosità idrogeologica;

[] 4) Valutazione d'Incidenza Ambientale, in caso di aree sottoposte a vincoli comunitari (S.I.C. Z.P.S. e Parchi).

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

[X] poiché non previsti dal tariffario

[] poiché esentati

[] sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

per un totale di Euro

[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ **Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210629911459	24/10/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ **Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
01210629911448	24/10/2022

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE a: Provincia di Lecce - dipartimento ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

2. Dati del referente AUA

[X] Compila i dati del referente AUA

Nome	Cognome		
LUIGI	SIMONE	[X] M	[] F

Codice Fiscale	Partita IVA
SMNLGU82P06D862G	04199680754

in qualità di:

Professionista incaricato

Residenza:

Stato	Provincia	Comune
ITALIA	LE	GALATONE

Via, piazza ecc :	n°	CAP
VIA BOCCACCIO	7	73044

Pec	Telefono	Fax
luigi.simone@ingpec.eu	3337092519	

4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'istanza

4.1 Dati generali

Denominazione
IMER S.R.L.

Ubicazione:

Prov.	Comune
LE	MAGLIE

Descrizione dell'attività principale
Lavorazione della pietra in genere, produzione di lastre in cemento, ferro cemento, pietra calcarea

4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
40.139323	18.293572

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - WGS84) :

Dati catastali:

Tipo:

<input type="checkbox"/> Fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
E815	1
Mappale o Particella	Subalterno
139	

Dati catastali:

Tipo:

<input type="checkbox"/> Fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
E815	1
Mappale o Particella	Subalterno
141	

Dati catastali:

Tipo:

<input type="checkbox"/> Fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
E815	1

Mappale o Particella	Subalterno
152	

4.2.1 Aspetti edilizio-urbanistici

dimensione dell'impianto:

superficie totale occupata (mq)	superficie coperta (mq)	superficie scoperta (mq)
36856.00	6304.66	27671.70

titolo di disponibilità dell'impianto/stabilimento

PROPRIETA'

destinazione urbanistica

INDUSTRIALE

[X] assenza di vincoli ambientali ed idrogeologici

specificare

☐ presenza del/dei seguente/i vincolo/i

☐ Inclusione in aree parco / aree SIC e ZPS

☐ Inclusione nelle aree degli ex SIN - Siti di Bonifica di Interesse Nazionale

☐ Inclusione nelle aree dei SIR - Siti di Bonifica di Interesse Regionale

legittimità edilizia in virtù dei seguenti titoli edilizi:

	n.	del
[X] titolo unico (SUAP)	3/2021	29/06/2021

	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività		

	n.	del
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività		

	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera		

	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità		

	n.	del
<input type="checkbox"/> concessione edilizia (art. 9 e 10 L. 219/1981)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 47/1985)		

	n.	del		
[] concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 724/1994)				
	n.	del		
[] p.d.c. in sanatoria (L. 326/2003)				
[] immobile preesistente al 1° settembre 1967 (in caso di aree extraurbane ex L. 865/1971 in assenza di strumento di pianificazione urbanistica)				
[] immobile preesistente al 31 ottobre 1942 ovvero ad eventuale data anteriore (in caso di regolamento edilizio antecedente)				
	istanza n.		presentata in data	
[] condono edilizio ancora in via di definizione				
	n.	del		
[] certificato di agibilità (D.P.R. 380/2001)				
	presentata a	in data	con prot. n.	
[] attestazione di agibilità a firma del tecnico				
	n.	del	con scadenza il	
[] certificato di prevenzione incendi				
	n.	del	per il punto	categoria A/B/C dell'Allegato I del medesimo D.P.R. 151/2011
[] S.C.I.A. prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011				

4.3 Attività svolte

Inserire una breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc):

produzione di manufatti in cls armato e non armato

A) Attività principale

Codice ATECO	anno	numero di addetti
23.70.10	2022	31

Descrizione merceologica dell'attività

TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE

Esiste un'attività secondaria?

☐ Si ☒ No

B) Eventuali attività secondarie

Codice ATECO	anno	numero di addetti

Descrizione merceologica dell'attività

4.3.1 Attività e produzioni realizzate

Codice ATECO Attività

23.70.10

L'attività realizza produzioni?

☒ SI ☐ NO

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi)

Identificativo prodotto (ad es. PF1, PF2 ecc...)

PF1

Tipologia prodotto	Quantità annua	Unità di misura
prodotti in cls	1000.0000	Num Pezzi/anno

4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / stabilimento / attività

Numero totale di addetti

31

Numero di addetti stagionali

0

☒ **Attività continua**

☐ Attività stagionale

☐ Gen. ☐ Feb. ☐ Mar. ☐ Apr. ☐ Mag. ☐ Giu. ☐ Lug. ☐ Ago. ☐ Set. ☐ Ott. ☐ Nov. ☐ Dic.

Periodo di attività (ore/ giorno)

8

Periodo di attività (giorni/ anno)

330

Orario giornaliero:

dalle

07:00

alle

15:00

5. Istanza

Indicare la tipologia di richiesta:

☒ **Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale**

	n°	del
<input type="checkbox"/> Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale		
	n°	del
<input type="checkbox"/> Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale		

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA

☐ a.1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

☐ a.2) autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

☐ b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

☒ **c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente**

<input checked="" type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
---	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

☐ d) autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

☐ e1) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ e2) nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

☐ g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

6. Titoli abilitativi in materia ambientale

ATTENZIONE: Se si è in possesso di titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA, compilare i campi sottostanti per ogni titolo preesistente:

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

scheda interessata			
N° prot.	del	Ente	Scadenza
Note			

6.2 Certificazioni ambientali

Di essere in possesso di certificazioni ambientali preesistenti:

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

Certificazioni ambientali volontarie

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione
Note			

6.3 - ulteriori dichiarazioni

Ulteriori dichiarazioni

<input checked="" type="checkbox"/> che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

<input type="checkbox"/> che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA

autorità competente	provvedimento n.	del

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

[X] poiché non previsti dal tariffario

[] poiché esentati

[] sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

per un totale di Euro

[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ **Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210629911459	24/10/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ **Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
01210629911448	24/10/2022

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE a: Provincia di Lecce - dipartimento ambiente

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente

C.1.1. Ciclo produttivo

Descrizione del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento in cui sono collocati gli impianti/attività oggetto della domanda di autorizzazione. In particolare il Gestore dovrà:

a) Per ogni ciclo produttivo/lavorazione, descrivere, in modo dettagliato, tutte le fasi e le operazioni che lo caratterizzano;

allegare a)

A_16Alx93053

b) Per ogni singola fase lavorativa/operazione, dovrà essere fornita:

- descrizione della fase e individuazione degli impianti che la compongono;

- descrizione di ciascun impianto della fase (dimensionamento, potenzialità e condizioni d'esercizio, sistemi di regolazione e controllo nonché il valore dei parametri che ne caratterizzano, eventualmente, il minimo tecnico);

- durata e modalità di svolgimento della fase, specificando ore/giorno, giorni/settimane, settimane/anno, e se continuo o discontinuo;

- durata e descrizione di eventuali condizioni di funzionamento anomalo (avvio, arresto, guasto degli impianti, transitorio);

- tempi necessari per il raggiungimento del regime di funzionamento e per l'interruzione dell'esercizio di ciascun impianto per ciascuna fase.

allegare b)

A_16Alx93054

c) Definire lo schema di flusso del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc).

allegare c)

A_16Alx93055

SOSTANZE/MISCELE/MATERIE PRIME E AUSILIARIE UTILIZZATE (tabella 3)

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

<input type="checkbox"/> si		<input checked="" type="checkbox"/> no	
n° progr.	descrizione (1)	tipologia (2)	Impianto /fase di utilizzo (3)
stato fisico	Indicazioni di pericolo (4)	composizione	tenore di COV (5)
Quantità annue utilizzate (6)		u.m.	

(1) Indicare la tipologia del prodotto, accorpando, ove possibile, prodotti con caratteristiche funzionali analoghe, in merito a stato fisico, modalità d'uso, etichettatura e frasi R (ad esempio indicare "fondi", "basi colore", "trasparenti ad alto solido", "inchiostri UV", "diluenti", "catalizzatori", "vernici poliuretaniche", etc.). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

(2) mp = materia prima; ma = materia ausiliaria

(3) Indicare il riferimento relativo utilizzato nello schema di flusso di cui alla lett. c) della sezione 1.1.

(4) Indicare in questa colonna l'indicazione di pericolo della sostanza/prodotto/miscela (es. H301 - Tossico se ingerito)

(5) Compilare il campo solo per i prodotti contenenti COV, indicando il dato ottenuto mediante analisi interna ovvero dedotto dalle indicazioni riportate nelle schede tecniche e/o nelle schede di sicurezza

(6) Inserire un dato previsionale di esercizio, se trattasi di nuovo stabilimento, o un dato relativo ad un anno di esercizio significativo, se trattasi di stabilimento esistente

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

C.1.3.A Impianti di combustione industriali

Esistono impianti industriali?

<input checked="" type="checkbox"/> NO			
<input type="checkbox"/> SI			
Sigla impianto (es. II01, II02 ecc...)			
Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)
SM o SC installato	Sistemi di abbattimento	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	

C.1.3.B Impianti di combustione civili

Esistono impianti civili?

☒ **NO**

☐ SI

Sigla impianto (es. IC01, IC02 ecc...)

Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)

SM o SC installato	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	Sistemi di abbattimento

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

C.2.1. Emissioni convogliate

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
E01	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
stoccaggio	
2 - Impianti/macchine interessate	
produzione manufatti in cemento	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm ³ /h)	
1800	
4 - Durata della emissione (h/g)	
8	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
3	
[X] 6 - Costante	[] discontinua
7 - Temperatura (C°)	
80	
8 - Inquinanti presenti	
PM10 - PM2,5	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm ³) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
5	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
9	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
10	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
diametro 320 mm	
13 - Materiale di costruzione del camino	
metallo	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
stoccaggio	
15 - Coordinate del punto di emissione	
269508 X - 4446729 Y	
16 - Note	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm3/h)
silos cemento	E01	1800

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
E02	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
stoccaggio	
2 - Impianti/macchine interessate	
produzione manufatti in cemento	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm3/h)	
1800	
4 - Durata della emissione (h/g)	
8	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
3	
[X] 6 - Costante	[] discontinua
7 - Temperatura (C°)	
80	
8 - Inquinanti presenti	
PM10 - PM2,5	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm3) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
5	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
9	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
10	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
diametro 320 mm	
13 - Materiale di costruzione del camino	
metallo	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
filtro	
15 - Coordinate del punto di emissione	
269511 X - 4446731 Y	
16 - Note	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm ³ /h)
silos	E02	1800

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
E03	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
stoccaggio	
2 - Impianti/macchine interessate	
produzione manufatti in cemento	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm ³ /h)	
1800	
4 - Durata della emissione (h/g)	
8	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
3	
[X] 6 - Costante	[] discontinua
7 - Temperatura (C°)	
80	
8 - Inquinanti presenti	
PM10 - PM2,5	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm ³) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
5	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
9	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
10	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
diametro 320 mm	
13 - Materiale di costruzione del camino	
metallo	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
filtro	
15 - Coordinate del punto di emissione	
269460 X - 4446813 Y	
16 - Note	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm3/h)
silos	E03	1800

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
E04	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
stoccaggio	
2 - Impianti/macchine interessate	
produzione manufatti in cemento	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm3/h)	
1800	
4 - Durata della emissione (h/g)	
8	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
3	
[X] 6 - Costante	[] discontinua
7 - Temperatura (C°)	
80	
8 - Inquinanti presenti	
PM10 - PM2,5	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm3) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
5	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
9	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
10	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
diametro 320 mm	
13 - Materiale di costruzione del camino	
metallo	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
filtro	
15 - Coordinate del punto di emissione	
269536 X - 4446774 Y	
16 - Note	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm3/h)
silos	E04	1800

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
E05	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
stoccaggio	
2 - Impianti/macchine interessate	
produzione manufatti in cemento	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm3/h)	
1800	
4 - Durata della emissione (h/g)	
8	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
3	
[X] 6 - Costante	[] discontinua
7 - Temperatura (C°)	
80	
8 - Inquinanti presenti	
PM10 - PM2,5	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm3) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
5	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
9	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
10	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
diametro 320 mm	
13 - Materiale di costruzione del camino	
metallo	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
filtro	
15 - Coordinate del punto di emissione	
269539 X - 4446772 Y	
16 - Note	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm ³ /h)
silos	E05	1800

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
E06	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
stoccaggio	
2 - Impianti/macchine interessate	
produzione manufatti in cemento	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm ³ /h)	
1800	
4 - Durata della emissione (h/g)	
8	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
3	
[X] 6 - Costante	[] discontinua
7 - Temperatura (C°)	
80	
8 - Inquinanti presenti	
PM10 - PM2,5	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm ³) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
5	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
9	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
10	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
diametro 320 mm	
13 - Materiale di costruzione del camino	
metallo	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
filtro	
15 - Coordinate del punto di emissione	
269546 X - 4446760 Y	
16 - Note	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm3/h)
silos	E06	1800

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

C.2.2 Caratteristiche sistemi di abbattimento

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

E01

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

filtro come da scheda tecnica allegata alla relazione tecnica generale

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

E02

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

filtro come da scheda tecnica allegata alla relazione tecnica generale

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

E03

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)

- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

filtro come da scheda tecnica allegata alla relazione tecnica generale

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

E04

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

filtro come da scheda tecnica allegata alla relazione tecnica generale

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

E05

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

filtro come da scheda tecnica allegata alla relazione tecnica generale

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

E06

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)

- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

filtro come da scheda tecnica allegata alla relazione tecnica generale

(1) (in alternativa, allegare scheda dell'impianto di abbattimento con le informazioni riportate, facendo riferimento, eventualmente, a quanto previsto dalla normativa regionale pertinente)

C.2.3 Emissioni diffuse

Esistono emissioni diffuse?

☐ NO

☒ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni emissione diffusa presente:

Identificativo Emissione diffusa (es. ED01, ED02 ecc...)	Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)
ED01	E05

Si intendono con questo termine gli effluenti come definiti dall'art. 268.1d del Codice dell'ambiente e s.m.i.. Il Gestore dovrà provvedere alla:

- Individuazione delle fasi del ciclo produttivo dalle quali possono originarsi le emissioni diffuse, fornendo le adeguate informazioni atte a dimostrarne la non convogliabilità, ovvero alla presentazione di un progetto riportante le modalità e le tempistiche del convogliamento qualora l'emissione si rivelasse tecnicamente convogliabile;
- Descrizione, per ogni fase, dei sistemi installati o degli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse, effettuando, se pertinente, un confronto con quanto riportato nell'Allegato V, Parte V del del Codice dell'ambiente
- Laddove espressamente previsto da norme regionali o di carattere sanitario, stima o calcolo delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento, espresso come flusso di massa di ciascun inquinante presente, descrivendo il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi. Se la stima è effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro, è necessario allegare i relativi certificati analitici ed una planimetria nella quale siano indicati i punti di campionamento.

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni emissione diffusa presente:

Identificativo Emissione diffusa (es. ED01, ED02 ecc...)	Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)
ED02	E01

Si intendono con questo termine gli effluenti come definiti dall'art. 268.1d del Codice dell'ambiente e s.m.i.. Il Gestore dovrà provvedere alla:

- Individuazione delle fasi del ciclo produttivo dalle quali possono originarsi le emissioni diffuse, fornendo le adeguate informazioni atte a dimostrarne la non convogliabilità, ovvero alla presentazione di un progetto riportante le modalità e le tempistiche del convogliamento qualora l'emissione si rivelasse tecnicamente convogliabile;
- Descrizione, per ogni fase, dei sistemi installati o degli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse, effettuando, se pertinente, un confronto con quanto riportato nell'Allegato V, Parte V del del Codice dell'ambiente
- Laddove espressamente previsto da norme regionali o di carattere sanitario, stima o calcolo delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento, espresso come flusso di massa di ciascun inquinante presente, descrivendo il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi. Se la stima è effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro, è necessario allegare i relativi certificati analitici ed una planimetria nella quale siano indicati i punti di campionamento.

C.2.4 Emissioni di COV (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ SI

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni attività esercitata:

Grandezza di riferimento:

☐ Massa di solventi ☐ Massa equivalente di carbonio

Attività	Soglia di consumo solvente	Consumo max teorico di solventi (t/anno)
Consumo di solventi (t/anno)	Capacità nominale (kg/gg) (d)	Ore di attività/anno

C.2.4 Presenza di materie prima/ solventi (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ SI

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni materia prima/ solvente presente nelle attività esercitate:

Materia prima / solvente	Attività esercitata di riferimento	COV (%)
Residuo secco (%)	Consumo annuo	Unità di misura

E' stata fatta una conversione da C a COV ?

☐ SI ☐ NO

Fattore di conversione

C.3 Piano di gestione dei solventi

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. La seguente dichiarazione è obbligatoria unicamente in caso di rinnovo o modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Tipologia di istanza:

☐ Rilascio

☐ Rinnovo/ modifica sostanziale

INPUT DI SOLVENTI ORGANICI

I1. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati che sono immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa.

t COV / anno

I2. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo.

t COV / anno

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI

O1. Emissioni negli effluenti gassosi.

t COV / anno

O2. Quantità di solventi organici scaricati nell'acqua.

t COV / anno

O3. Quantità di solventi che rimane come contaminante o residuo nei prodotti all'uscita del processo.

t COV / anno

O4. Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria. È inclusa la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.

t COV / anno

O5. Quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di reazioni chimiche o fisiche.

t COV / anno

O6. Quantità di solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti.

t COV / anno

t COV / anno

O8. Quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono stati considerati ai sensi del punto O7.

t COV / anno

O9. Quantità di solventi organici scaricati in altro modo.

t COV / anno

EMISSIONE DIFFUSA

E' obbligatorio indicare una delle due modalità di calcolo:

	t COV / anno
[] $F = I1 - O1 - O5 - O6 - O7 - O8$	

	t COV / anno
[] $F = O2 + O3 + O4 + O9$	

EMISSIONE TOTALE

$E = F + O1$

t COV / anno

CONSUMO SOLVENTE

$C = I1 - O8$

t COV / anno

$I = I1 + I2$

t COV / anno

C.4 INFORMAZIONI GESTIONALI

data prevista per messa in esercizio dell'attività

tempo previsto per messa in esercizio dell'attività
30 giorni dalla data di rilascio